

COPIA

COMUNE DI ARSIERO

PROVINCIA DI VICENZA



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 144 del 03-11-05

L'anno **duemilacinque** il giorno **tre** del mese di **novembre** alle ore **18.30** nella residenza Comunale.

Convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è radunata sotto la Presidenza del Sig. BUSATO TIZIANO con l'assistenza del Segretario Comunale PASIN ATTILIO e nelle persone dei Sigg.:

BUSATO TIZIANO	SINDACO	P
NASSI CARLA	VICE SINDACO	P
ZAGO BRUNO	ASSESSORE	A
ROSSI LUISA	ASSESSORE	P
GASPAROTTO GIOVANNI	ASSESSORE	P
VICENTINI PIETRO	ASSESSORE	P
BALDAN DAVIDE	ASSESSORE	P

P=PRESENTE A=ASSENTE

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri della Giunta a prendere in esame il seguente

OGGETTO

**LR N.11/2004-ATTIVAZIONE PROCEDURA PIANIFICAZIONE
CONCERTATA CON LA R.V. SENSI ART.15 PER REDAZIONE
PATI TEMATICO CON COMUNI COGOLLO E VELO E DEL PAT
(PIANO ASSETTO TERRITORIO) DEL COMUNE ARSIERO.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Arsiero è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneta n. 2655 del 27.5.1990, a cui successivamente sono state apportate n. 18 varianti parziali;
- in data 23 aprile 2004 è stata promulgata la legge regionale n. 11 "NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO", entrata in vigore interamente il giorno 23.10.2004, a seguito della pubblicazione sul BURV della DGRV n. 3178 di adozione degli atti di indirizzo previsti dall'art. 50 comma 1, con contestuale completa abrogazione della precedente disciplina urbanistica normata dalla Legge regionale 27.6.1985 n. 61 e dalla legge regionale 5 marzo 1985 n. 24 in materia di edificabilità delle zone agricole;
- con tale legge la regione Veneto stabilisce criteri, indirizzi, mediti e contenuti degli strumenti di pianificazione, per il raggiungimento delle finalità dettagliatamente descritte all'articolo 2 della citata legge;
- ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 11/2004 "Disposizioni transitorie" i Comuni potevano adottare varianti parziali al PRG ai sensi dell'art. 50, commi 3,4 e 9 della L.R. n. 61/85 fino al 28.2.2005;
- successivamente a tale data e fino all'approvazione del primo Piano di Assetto del Territorio, di seguito denominato PAT, i Comuni non possono adottare varianti allo strumento urbanistico generale salvo quelle finalizzate alla realizzazione delle opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico;
- a decorrere dal 24.10.2005 è decaduto anche il regime transitorio previsto dall'art. 48 comma 3 della LR n. 11/2004, in materia di edificazione in zona agricola;
- l'attuale competenza all'approvazione dei PAT è in capo alla Giunta regionale, sentita la Provincia, in virtù di quanto disposto dall'art. 48 comma 4, e fino all'approvazione dei Piani territoriali Provinciali di coordinamento (PTCP),
- attualmente non risulta che l'Amministrazione Provincia di Vicenza abbia trasmesso alla Giunta Regionale il proprio PTCP redatto ai sensi della L.R. n. 11/2004 per l'approvazione;
- ai sensi dell'art. 48 comma 5, i PRG mantengono efficacia fino all'approvazione del primo PAT;

DATO ATTO CHE:

- l'attuale pianificazione comunale per il governo del territorio è normata dall'art. 12 della LR n. 11/2004 che si esplica mediante il piano regolatore comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- che l'art. 16 della L.R. n. 11/2004 disciplina anche lo strumento urbanistico denominato PATI (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale) che è lo strumento di pianificazione finalizzato al coordinamento fra più Comuni che può disciplinare in tutto o in parte il territorio dei Comuni interessati o affrontare singoli tematismi;
- Il PATI ha i medesimi contenuti del PAT rispetto al quale coordina ambiti intercomunali omogenei per le caratteristiche insediativi-strutturali, geomorfologiche, storico-culturali. ambientali-paesaggistiche, dispone una disciplina urbanistica o edilizia unitaria per ambiti intercomunali omogenei e definisce un'equa ripartizione dei vantaggi e degli oneri tra i Comuni interessati

dalla convenzione ed ha per oggetto previsioni la cui incidenza territoriale sia da riferire ad un ambito più esteso di quello comunale;

PRESO ATTO, a seguito degli incontri avvenuti tra i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali di Arsiero, Cogollo del Cengio e Velo d'Astico, dell'intenzione da parte delle stesse di procedere alla elaborazione di un PATI tematico, così come previsto dall'art. 16 della L.R. n. 11/2004, secondo i tematismi che verranno esplicitati ed analizzati dal documento preliminare che verrà predisposto e concertato tra i Comuni stessi, ai sensi dell'art. 16 comma 4, in quanto sono numerose le condizioni di omogeneità territoriale e socio-economiche che accomunano le tre realtà comunali in relazione a:

- viabilità e sistemi di mobilità di livello superiore e sovracomunale,
- aree e strutture produttive;
- tutela degli ambiti paesaggistici ed ambientali;
- salvaguardia della salute umana e della qualità dell'ambiente;
- infrastrutture e servizi di livello sovracomunale;
- caratteristiche storico-culturale;

PRECISATO CHE le Amministrazioni Comunali dei tre Comuni coinvolti, con l'elaborazione e l'adozione del PATI, si prefiggono obiettivi comuni per il soddisfacimento delle esigenze della collettività nel rispetto della salvaguardia ambientale, storica, architettonica e del sistema produttivo comune;

STABILITO pertanto, a seguito delle intenzioni comuni raggiunte, di dover procedere alla redazione ed adozione di un Piano di Assetto Intercomunale (PATI) tematico tra i Comuni di Arsiero, Cogollo del Cengio e Velo d'Astico;

STABILITO inoltre di dover procedere alla redazione del Piano di Assetto del Territorio PAT per il Comune di Arsiero, che avrà contenuti residuali rispetto ai contenuti analizzati e sviluppati dal PATI;

PRECISATO che l'art. 15 della L.R. n. 11/2004 prevede che per la formazione del PATI e del PAT possa essere attivata una procedura di pianificazione concertata tra il Comune e la Regione, ente attualmente competente all'approvazione del PAT e rilevato che durante gli incontri tra le Amministrazioni Comunali ed i tecnici della Regione Veneto, si è convenuto di adottare tale soluzione di pianificazione, in quanto la più rispondente alle esigenze prefisse dalle Amministrazioni Comunali;

VISTA la legge regionale 23.4.2004 n. 11 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGRV n. 3178 del 8.10.2004;

AVUTI i prescritti pareri in conformità all'art. 49 del D.Lgd n. 267/2000, da parte dei Responsabili dei Servizi;

DELIBERA

1. le premesse fanno parte integrante della presente deliberazione;
2. di attuare la pianificazione del proprio territorio comunale mediante la formazione e redazione di un Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) tematico con il

Comune di Cogollo del Cengio e Velo d'Astico, per i motivi espressi nelle premesse e che verranno maggiormente dettagliati nel documento preliminare che verrà redatto e nel successivo accordo di pianificazione che verrà sottoscritto;

3. di attuare la pianificazione del proprio territorio comunale mediante la formazione di un Piano di Assetto del Territorio (PAT) che avrà contenuti residuali rispetto ai contenuti analizzati e sviluppati dal PATI;
4. di richiedere alla Regione Veneto l'attivazione della procedura di pianificazione concertata (co-pianificazione) relativamente al PATI tematico ed al PAT comunale, come previsto dall'art. 15 della L.R. n. 11/2004, per la sottoscrizione dell'accordo di pianificazione;
5. di rimandare a successiva deliberazione l'adozione del documento preliminare del PATI e del PAT Comunale;
6. di inviare la presente deliberazione alla Regione Veneto per i successivi adempimenti;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni di Cogollo del Cengio per gli adempimenti di competenza;
8. di precisare che analoga deliberazione dovrà essere approvata anche dai Comuni di Cogollo del Cengio e Velo d'Astico per permettere la contestuale trasmissione alla Regione Veneto, affinché la stessa possa assumere gli atti di propria competenza;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano.

PARERI art. 49 - 1° comma – D.Lvo 18.8.2000, n. 267

Parere Favorev. in ordine alla regolarità tecnica:

Il Funzionario Responsabile
F.to DAL ZOTTO ALESSANDRA

IL PRESIDENTE
F.to BUSATO TIZIANO

IL SEGRETARIO
F.to PASIN ATTILIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione da oggi all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 gg. e contestualmente viene trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi degli artt. 124 e 125 del T.U.E.L. 267/2000.

Arsiero, li 07.11.2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PASIN ATTILIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000.

Arsiero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PASIN ATTILIO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.

Arsiero, li 07.11.2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
PASIN ATTILIO
